

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL 2016

Nel corso del 2016 è proseguita l'attività di sostegno alle famiglie, sia attraverso l'assistenza economica (distribuzione dei pacchi di generi alimentari e prodotti per l'igiene) e il sostegno finanziario per situazioni di emergenza, sia nell'aiuto allo studio dei ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori.

Tra i volontari e parecchie di queste famiglie è cresciuto un rapporto di cordialità e confidenza, che ha portato sia ad approfondire e ad affrontare le problematiche più urgenti, sia ad invitare le persone a partecipare a gesti significativi, come ad esempio il pellegrinaggio all'Istituto Sacra Famiglia di Cesano Boscone, in occasione dell'Anno della Misericordia.

A fine 2016 il numero di famiglie, a cui 115 volontari hanno portato il pacco alimentare, è stato di 68 (72 nel 2015), di cui 35 italiane e 33 straniere, provenienti da 18 paesi diversi, per un totale di 188 persone.

Durante l'anno hanno smesso di essere assistite 12 famiglie (di cui 2 per decesso della persona), e ne sono subentrate 8.

Per quanto riguarda la fornitura di generi alimentari, c'è stata una leggera diminuzione (12%) delle raccolte effettuate nelle scuole (Liceo Virgilio, Civica Serale di lingue, S. Giuseppe, Liceo Volta, Istituto Verri, Scuola Ascoli), e, mensilmente, a San Pio X, che hanno totalizzato 2.054 Kg. Per integrare i prodotti che ultimamente scarseggiano nelle donazioni (igiene personale, tonno, olio ecc) è stato necessario impegnare molte più risorse rispetto all'anno scorso.

In aggiunta, anche quest'anno in occasione del pacco di Natale, sono stati stanziati 500 € per cercare di venire incontro a qualche desiderio particolare dei nostri assistiti, da inserire nel pacco (un regalo, degli alimenti speciali, dolci natalizi, ecc.). Alcuni volontari hanno contribuito personalmente ad aumentare l'importo stabilito per tale iniziativa, segno di un rapporto che vuole essere più presente in un momento, come quello delle feste natalizie, in cui maggiormente si evidenzia la differenza tra chi ha e chi non ha nulla. Va evidenziato che, anche durante l'anno, alcuni volontari integrano il pacco con alimenti freschi.

L'aspetto più importante dal punto di vista economico, è, comunque, l'aumento sostanzioso degli interventi monetari per famiglie in difficoltà, che quest'anno sono cresciuti da 2 a 9, per un importo complessivo di 4.400 €. I sussidi, in molti casi a fondo perduto e in alcuni come prestito, hanno riguardato il pagamento di bollette, le rette scolastiche di figli, l'affitto, le spese mediche, l'aiuto per il ricongiungimento coi parenti e il contributo alle spese per una vacanza, e sono frutto di una precisa scelta dell'Associazione di dare spazio a questo tipo di sostegno, anche con il concorso dei soci e dei benefattori.

Quest'anno la festa con le persone assistite, che si è effettuata nel mese di ottobre, ha avuto la forma di una merenda, animata da due ottimi chitarristi che hanno fatto cantare tutti i presenti (circa 100); prima della festa è stato possibile visitare una mostra sul tema della Misericordia.

Nell'ambito dell'attività dell'Aiuto allo studio, si è consolidata l'esperienza del doposcuola delle superiori, che ha visto, col nuovo anno scolastico, aumentare la presenza dei ragazzi di prima, seconda e terza da 20 a 30, nei

due pomeriggi del martedì e venerdì. Nonostante le difficoltà dovute al riscaldamento deficitario (per cui è stato necessario spostarsi un pomeriggio a San Giovanni durante il periodo invernale), siamo riusciti ad organizzarci in maniera efficiente, anche perché è aumentato il numero degli adulti che hanno dato la loro disponibilità. Alla fine del 2016 c'erano 30 ragazzi delle medie inferiori e 30 delle superiori, aiutati da più di 40 adulti e 35 universitari, per un rapporto di circa 1 educatore ogni 1,5 ragazzi.

L'esito scolastico è stato buono anche per l'anno 2015/16: sia per le medie inferiori che le superiori hanno dovuto ripetere l'anno solo due ragazzi.

Sono state ripetute le esperienze di vacanza alla fine dell'anno scolastico. Per le medie inferiori 9 ragazzi, accompagnati da 4 adulti e 5 universitari, hanno trascorso 3 giorni di convivenza a Gandellino, in Val Seriana, durante i quali, oltre a passeggiate e giochi, hanno sperimentato una escursione in un Jungle Park e una pesca di trote in un lago artificiale. Per le superiori 4 ragazzi, accompagnati da due adulti, hanno preso parte ad una vacanza a Gressoney, insieme ad altri gruppi di scuole e di parrocchie.

All'inizio dell'anno scolastico 2016/17 i ragazzi delle medie inferiori hanno trascorso un pomeriggio ad una scuola di roccia vicino all'Idroscalo, mentre quelli delle superiori hanno passato un week end con tre adulti a Montevicchia.

La valenza educativa dell'Aiuto allo studio è stata riconosciuta dal Municipio di zona 3 (presso il cui Albo Territoriale l'Associazione è stata iscritta), che ha dato un contributo per l'assunzione nel trimestre ottobre - dicembre 2016, con parere positivo di tutti i gruppi consiliari, di un educatore che fosse presente due giorni alla settimana al doposcuola delle medie inferiori, e, oltre a seguire personalmente alcuni ragazzi, più problematici, preparasse con attenzione i giochi da fare alla fine delle due ore di studio.

In occasione del Natale è stato organizzata una cena, a cui hanno partecipato educatori, ragazzi e famiglie (che hanno contribuito, preparando piatti del loro paese di origine), in modo da rendere evidente la necessità di un coinvolgimento di tutti nel delicato compito educativo.

Nell'ambito della vita dell'associazione, vogliamo segnalare due avvenimenti particolarmente significativi.

Il primo ha riguardato il battesimo della figlia di una famiglia assistita: i genitori all'interno di un rapporto cresciuto in questi anni, hanno chiesto ai due volontari (marito e moglie), di fare da padrino e madrina alla bambina, riconoscendo loro una responsabilità nell'educazione dei loro figli.

Il secondo ha visto il matrimonio della nostra amica Franca, che ha partecipato con passione in questi anni all'avventura dell'Aiuto allo studio, e che ci ha voluto fare partecipi della decisione di celebrare, dopo 41 anni di unione civile, le nozze religiose a San Pio X durante la messa prefestiva.

Questo gesto, e la successiva festa in oratorio, a cui abbiamo partecipato insieme ai suoi amici, è stato un momento di commovente testimonianza di una convivenza accomunata dalla passione per l'umano. Un ulteriore segno è stata la sua decisione di chiedere, a quanti intendessero farle un regalo, di devolvere i soldi alla nostra Associazione.

Milano, 15 maggio 2017